



Società Coop. Sociale Dir e Fare e Giocare O.N.L.U.S

LABORATORIO DI RICERCA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO

PREMESSA

Si intitola il progetto/laboratorio al territorio, e non all'ambiente, perché il termine "ambiente" è ormai usualmente interpretato in stretta ed univoca relazione agli aspetti naturali. L'accezione "territorio" vuole invece indicare un perimetro più ampio, che fornisce il luogo (anche mentale) ove si abita. Il laboratorio non va quindi inteso solo una comune attività strutturata di "indagine", ma assume un significato più completo quando diventa il momento in cui il gruppo sperimenta, scopre, elabora determinati concetti e conoscenze.

Attraverso questa attività il ragazzo, da semplice fruitore passivo di nozioni, diventa elemento attivo, attore del processo di apprendimento e l'attività stessa si presta ad assumere come obiettivo anche quello di un'efficace educazione alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente e del territorio.

Dal punto di vista prettamente didattico, il laboratorio di ricerca d'ambiente rappresenta un efficace strumento per l'apprendimento, consentendo esperienze che passano attraverso la sperimentazione, la verifica, la valutazione, la scelta: il tutto attraverso la valorizzazione del lavoro di gruppo come condizione necessaria per approfondire le diverse tematiche, porre le linee di sviluppo e trarre, alla fine del lavoro, le relative conclusioni. Lavorare in gruppo significa anche avere la possibilità di confrontarsi e di crescere nella gestione dei rapporti interpersonali e sociali.

FINALITÀ

Fare ricerca diventa quindi un preciso momento di analisi dell'interazione bambino-ambiente come capacità di rendersi consapevole della propria posizione in un quadro di appartenenza socio-culturale e delle proprie possibilità di scelta ed orientamento, possibilità che dipendono dal vissuto personale e dalla storia del rapporto con la realtà. Si tratta, cioè, di una "ricerca" di precise relazioni tra sé e le cose e delle cose tra loro.

L'obiettivo è perciò quello di stimolare la riflessione sulle relazioni tra comportamenti umani e sistema territoriale per formare abilità ed atteggiamenti atti ad acquisire competenze riferite: all'autonomia di movimento e di uso del territorio di appartenenza all'ecologia delle relazioni tra differenti culture e differenti livelli sociali per una promozione della tolleranza e il reciproco rispetto alla conoscenza delle radici storiche del territorio di appartenenza per stimolare la crescita del "senso di appartenenza"

METODOLOGIA

Diversi possono essere gli argomenti, i temi di lavoro ed i percorsi, anche modulari e modulabili nel tempo, che possono essere affrontati nell'ambito di questo laboratorio: dalla conoscenza del



D. F. G.
Soc. Coop. Sociale ONLUS

nostro passato "storico" attraverso la sperimentazione di ricerche e indagini legate all'archeologia, all'analisi di aspetti più attuali legati ai diversi aspetti del territorio e del nostro rapporto con esso e con i nostri spazi di vita (parco, quartiere, famiglia, ecc.) studiato da diversi punti di vista (storico, geografico, socio-culturale, ecc.).

Per qualsiasi oggetto di lavoro è comunque individuabile una "struttura" di intervento che prevede tutte o alcune delle seguenti fasi:

- individuazione del campo di indagine
- discussione, ipotesi, organizzazione del gruppo, scelta degli strumenti e delle metodologie da utilizzare
- ricerca di ulteriore materiale di documentazione
- raccolta dei dati e delle esperienze
- elaborazione dei dati, verifica delle ipotesi, sintesi
- produzione della documentazione prevista e diffusione dei risultati.

Per fare ricerca il bambino esce dalla scuola per intervenire direttamente sull'ambiente fisico e umano che lo circonda, usa gli spazi culturali della città (biblioteca, musei, gallerie, vie e piazze, monumenti, parchi, negozi, ecc.), vive le carenze e/o i pregi strutturali della città: la scuola diventa un centro di produzione culturale.

La coop. DFG è disponibile sia per la progettazione sia per la gestione o supervisione di laboratori didattici relativi alla ricerca d'ambiente ed all'educazione al territorio, sia per la gestione di progetti correlati quali, ad esempio, corsi di aggiornamento per insegnanti atti a fornire e/o approfondire tecniche e linguaggi da utilizzare poi autonomamente in progetti di ricerca d'ambiente.

DFG può mettere a disposizione le relazioni con altre entità presenti a Castellanza (associazioni, cooperative,...) perché le attività portino ad una conoscenza più diretta.

EQUIPE

Il gruppo di lavoro della cooperativa sociale DFG è formato da animatori, formatori, pedagogisti, psicologi ed è in grado, inoltre, di avvalersi della collaborazione di operatori esperti in diversi ambiti e discipline grazie alle sue relazioni di rete.

Tenendo conto delle specifiche esigenze di progetti mirati, verranno quindi messe a disposizione animatori e figure professionali in possesso delle relative e necessarie competenze.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il laboratorio è adattabile a diverse tipologie di utenza: scuole materne, elementari e medie. Contenuti e metodologie specifiche terranno conto delle reali capacità ed esigenze.